
SAVONA. I LAVORI ERANO STATI AGGIUDICATI NEL 2021 MA PARTIRANNO SOLO IN PRIMAVERA E I PREZZI SONO AUMENTATI

Salta il tunnel dell'ospedale S. Paolo per collegare il Pronto e l'Ostetricia

Il rincaro dei costi dei materiali ha costretto l'Asl a rinunciare al collegamento coperto

Il sogno di collegare anche il padiglione Astengo (Ostetricia) al resto dell'ospedale resterà tale. Il progetto del tunnel per unire il Pronto soccorso al reparto è saltato a causa dell'aumento dei costi.

Necessaria la rinegoziazione del contratto per l'aumento costi delle materie prime

Ristrutturazione del S. Paolo niente pensilina per l'Astengo

IL CASO

MASSIMILIANO RAMBALDI
SAVONA

Nei lavori di adeguamento ai requisiti strutturali e di prevenzione incendi dell'ospedale San Paolo di Savona salta la realizzazione della pensilina di collegamento tra il padiglione Astengo e la camera calda del Pronto soccorso. La struttura, pensata come riparo dalle intemperie per il passaggio tra i due edifici, non sarà realizzata nella fase esecutiva a causa degli aumenti dei prezzi delle materie prime che hanno fatto lievitare i costi dell'intero progetto. «L'opera non incide sulla funzione legata all'obiettivo delle opere previste in appalto finalizzato alla prevenzione incendi», spiega l'Asl in una delibera del 31 dicembre.

La scelta si inserisce in un contesto economico profondamente mutato a partire dalla seconda metà del 2021, quando a livello globale si so-



L'ospedale San Paolo

no registrati forti aumenti dei prezzi di materiali fondamentali per l'edilizia – come acciaio, cemento, rame, prodotti petroliferi e materiali plastici – che ha alterato in modo significativo le condizioni di mercato, incidendo sull'equilibrio economico dei contratti già sottoscritti.

In questo scenario, l'offerta presentata dall'impresa Edilzito è risultata non più sostenibile, anche a causa del lungo intervallo di tempo intercorso tra la firma del contratto e l'avvio dei lavori, previsto per aprile 2026. L'impresa ha quindi avanzato una richiesta di ri-

negoziazione, accolta attraverso lo studio di una variante contrattuale mirata a garantire la realizzazione delle opere del lotto 1 senza superare il limite di finanziamento previsto. Lavori per circa due milioni e mezzo di euro. Per contenere i costi e compensare gli aumenti delle lavorazioni, è stato quindi deciso di rinunciare alla pensilina, ritenuta accessoria rispetto alle finalità principali dell'appalto. La modifica consente di preservare la piena funzionalità dell'intervento, mantenendo inalterati gli standard di sicurezza dell'ospedale.

La consegna dei lavori è stata inoltre posticipata a causa delle interferenze con altri cantieri finanziati dal Pnrr presenti nell'area ospedaliera, rendendo necessaria una riorganizzazione delle tempistiche operative per questo intervento strutturale. La variazione contrattuale complessiva ha comportato un aumento del contratto di circa 90mila euro. —